

proposta

DOMENICA DEL BATTESIMO DEL SIGNORE

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 20 - N° 883 - 8 GENNAIO 2006

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

Ci è stato donato, graditissimo, dalla provincia di Venezia un grosso volume che raccoglie il resoconto della Visita Pastorale fatta da sua eccellenza Mons. Longhin, Vescovo di Treviso, nel 1908

Vi si parla anche di Chirignago, che, però, non ci fa una gran bella figura...

Come mai, invece, successivamente le cose hanno preso una piega del tutto diversa?

Risposta: per l'impegno di tanti sacerdoti, suore e laici che hanno costruito, pietra su pietra, questa nostra bellissima comunità.

Ma leggiamo....

Nel giorno 14 marzo (sabato) alle 3 pomeridiane si partì da Treviso col canonico mons. Giuseppe Menegazzi convisitatore e don Carlo Corazza segretario. Dopo Mogliano in parrocchia di Carpenedo, colmello di Marocco, erano convenuti alcuni Parroci della forania insieme all'Arciprete di Chirignago, vicario foraneo, e una comitiva discreta di rotabili venuti appositamente per fare omaggio al Vescovo; niente però di straordinario. Si sostò per qualche minuto a Mestre, si fece la visita al Santissimo, si passò un momento in canonica e poi si andò direttamente a Chirignago, luogo di residenza per la prima settimana.

Il paese non si fece troppo vivo, sulle strade vi erano archi, dalle finestre di qualche casa pendevano arazzi, ma pochi curiosi accolsero il Vescovo e alquanti fanciulli. Si sente proprio il freddo degli animi in questa povera parrocchia e pur troppo domani le comunioni saranno pochissime. Ha predicato per quattro giorni il padre Domenico dei Cappuccini di Venezia, lettore di morale, ma è tornato in convento perché nulla gli restava da fare.

15 marzo 1908 - Chirignago

La santa Messa uscì verso le 7 con molto concorso di popolo, quantunque tenuto conto che la parrocchia conta 4000 anime si poteva avere un concorso maggiore. La realtà superò la previsione. Solo un centinaio di donne, una trentina di ragazzi e dodici uomini fecero la santa comunione.

È la prima parrocchia che dà una prova di indifferenza così generale al suo Vescovo. Un centinaio di comunioni su quattromila abitanti. quale desolazione

La giornata perciò fu per il Vescovo piena di malinconia.

Vi furono [...] cresime.

La chiesa è tenuta bene. L'ottimo arciprete (mons. Gio-

vanni Battista Buso] vi lavorò per ben quarantasette anni. fabbricando ex novo la chiesa. il bellissimo campanile senza trascurare il bene spirituale della parrocchia; ora è vecchio, ma lo coadiuva bene il cappellano don Martino Favaretto. Pur troppo il paese è rovinato dalla vicinanza di Venezia. una grandissima parte della popolazione va in marittima, o in città con generi diversi da vendere. La vita pacifica dei campi è quasi abbandonata. Per conseguenza poco frequentata la chiesa, meno il catechismo, meno ancora i sacramenti, e si va sempre di male in peggio.

Verso le due e mezzo pomeridiane si fece la dottrina. La chiesa presentava un aspetto desolante, i banchi degli uomini e delle donne erano vuoti non si vedevano che i fanciulli. L'esito non si può dire che sia stato cattivo, si constatò che la dottrina viene insegnata, che i fanciulli e le fanciulle che la frequentano sono abbastanza istruiti, ma quanti e quante non vengono all'istruzione? L'indifferenza dei genitori si ripercuote sui figli con effetti disastrosi. Al termine dell'istruzione la chiesa era abbastanza folta.

Alla sera vi furono fuochi d'artificio ben riusciti, ma non confortarono il cuore del Vescovo amareggiato per la mancanza del mattino .

Purtroppo la visita fu scambiata per una delle solite sagre con relativa ubriachezza.

Fabbricieri

Romanello Angelo: la cassa è tenuta dal cappellano, il quale sebbene non sia fabbricere, tuttavia è il cassiere di fiducia. La Fabbriceria è povera. Vi è esattissima resa di conto, i registri sono tenuti dall'arciprete. Non vi sono debiti nonostante i lavori gravissimi fatti durante il parroco dell'arciprete. Il paese è straviato, vi sono molti cattivi, si beve molto, si balla anche in ballo pubblico. L'arciprete è ottimo, ha consumato la sua vita pel bene del paese. Il cappellano fa benissimo, nessuna osservazione.

Mons. Giovanni Battista Buso, nato a Lancenigo il 3 novembre 1821, ordinato nel 1849, cappellano a Bessica e poi vicario parrocchiale a Lovadina, dal 1861 fu arciprete di Chirignago; nel 1885 fu nominato canonico onorario della Cattedrale di Treviso, vicario della forania di Martellago e in seguito prelado domestico di Sua Santità Pio X; morì a Chirignago il 23 gennaio 1914. Il suo cappellano, don Martino Favaretto, nacque a Ramon il 1 dicembre 1881, ordinato nel 1905, cappellano a Chirignago fino al 1914 quando fu eletto parroco di Altivole dove rimase fino alla rinuncia avvenuta nel 1966; morì il 19 maggio 1968

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (9 – 15 GENNAIO 2006)

Lunedì 9 Gennaio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. della Madonnetta e Primolano

Ore 20,45: **INCONTRO CON GLI ANIMATORI DEI GRUPPI FAMILIARI** (Giovanni 9,1-41)

Martedì 10 Gennaio:

Pomeriggio: visita alle famiglie di V. Serafin e Miranese 187 – 201 dispari

Mercoledì 11 Gennaio:

Ore 6,30: **S. MESSA DEI GIOVANI**

Ore 9.00: S. MESSA e CONFESSIONI

Ore 17.00: Incontro delle catechiste in Asilo

Giovedì 12 Gennaio:

Ore 20,40: Catechismo degli adulti

Credo in Gesù Cristo NOSTRO SIGNORE

Venerdì 13 Gennaio:

In mattinata verrà portata la comunione agli ammalati

Ore 15.00: **INCONTRO DEL GRUPPO ANZIANI**

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Valgimigli (tutta)

Ore 20,45: **PRIMO INCONTRO PER I FIDANZATI**

Sabato 14 Gennaio:

Pomeriggio: CONFESSIONI

Prove di canto per i giovani

Domenica 15 Gennaio:

FESTA DELLA FAMIGLIA

Durante tutte le Messe saranno rinnovate le promesse sponsali.

Ore 15.00: In sala San Giorgio

Riflessione: **FAMIGLIA FONTE DI GIOIA**

Commedia "EL BOTEGHIN DEI SOGNI".

AL TERMINE DELLA COMMEDIA CI SARA' UN MOMENTO CONVIVIALE. SARA' OFFERTO IL VIN BRULE' E SI CONDIVIDERÀ QUANTO (DOLCI, PANETTONI ECC.) TUTTI AVRANNO PORTATO

L'IDEA DEL BRINDISI

Il primo giorno dell'anno abbiamo provato ad invitare bambini ed adulti alla S. Messa delle 11.00 per vedere se si riusciva a recuperare qualche bambino in più.

Il risultato è stato migliore delle aspettative.

E' vero: i piccoli non erano più di una cinquantina, ma con loro sono venuti i genitori e la chiesa si è riempita come nelle grandi occasioni.

Terminata la celebrazione siamo passati sotto il benedetto porticato che ci ha riparato dalla pioggia ed abbiamo brindato al 2006 con qualche cichetto di salame crudo e cotto.

Ed abbiamo constatato che anche i bambini preferiscono il salame alle crostatine.

Da ripetere anche in futuro.

LE TELECAMERE FUNZIONANO

Sono ormai passati più di 15 giorni dalla installazione delle due telecamere (che presto diventeranno 4), giorni di vacanza e di festa e perciò i più opportuni per i perdigiorno e i perdinotte, e invece il sagrato della Chiesa ha registrato il periodo più tranquillo, più ordinato, più sereno dell'anno.

Le due telecamere stanno facendo il loro dovere, non disturbando la gente per bene, e tenendo alla larga chi ha qualcosa da nascondere.

Altro che storie.

Magari le avessimo messe prima.

INIZIA IL CORSO FIDANZATI

Inizia questa settimana il corso in preparazione al matrimonio cristiano.

Le coppie che vi hanno aderito sono 14 e perciò ci sono tutte le condizioni per fare un buon lavoro.

Quest'anno, come tutti sanno, il corso ha un ritmo diverso, non più un incontro al mese, ma uno alla settimana per un totale di 8 appuntamenti + uno: l'incontro con il Patriarca in San Marco all'inizio di aprile.

CONCORSO PRESEPI

Domenica 8 Gennaio, al termine della . Messa delle 9,30 ci sarà la premiazione del concorso Presepi 2005, che è stata curata da due gentili signore essendo don Andrea lontano da casa.

Invitiamo coloro che hanno partecipato a non mancare.

Nel pomeriggio, poi, i chierichetti faranno una gita lampo per visitare i presepi di Verona. Anche i chierichetti saranno accompagnati da alcune mamme che si sono rese disponibili per questo servizio

LA VISITA ALLE FAMIGLIE

Riprende Lunedì la visita alle famiglie da parte del parroco. Si tratta della 17^a visita.

Il parroco spera di essere accolto con semplicità e come una pastore che visita la sua gente. La preghiera fatta insieme, le informazioni scambiate, la benedizione del Signore vogliono rafforzare quei legami di fede che sono così necessari in un mondo scristianizzato come il nostro. Nessuna altra intenzione, nessun altro ~~motivo spinge a quello che è un appuntamento desiderato ma anche faticoso.~~

RIPRENDE LA MESSA DELLE 7.00

Da questa settimana riprende la celebrazione della messa feriale delle 7.00. Mercoledì 11 sarà anticipata alle 6,30 per la bella **MESSA DEI GIOVANI**.